

CREATIVITÀ DELL'ABITARE A 360

GRADI NELL'OFFICINA CINQUEROSSO

*In Via Remorsella
tendenze applicate alla casa.
Dal Sol Levante arrivano vincenti
le idee per restyling della casa*

AMBIENTE

IN ARMONIA



PERSONALIZZAZIONE nella costruzione di spazi e mobili originali disegnati su misura; idee che fanno della casa un **AMBIENTE IN ARMONIA** con gli elementi naturali, anche se in pieno centro cittadino. Sono queste le linee guida di Francesca Lenzi, la mente 'architettonica' dello Studio Cinquerosso: un'officina di idee dove nascono progetti creativi a 360 gradi, dove diverse competenze si amalgamano e si uniscono per produrre prodotti unici, sia che si tratti di opere d'arte (grazie ad Eugenio Lenzi), di comunicazione (nelle mani di Francesca Fazioli), di fotografie (negli scatti di Annibale Catania) o di capi di abbigliamento (realizzati da Lucia Latini). In team hanno firmato diversi lavori, compreso il progetto di restyling di palazzi e condomini in Giappone, e sempre nel Paese del Sol Levante hanno vinto un concorso per l'arredo di interni di appartamenti destinati a giovani, a coppie con figli, e a persone anziane. Il gusto per la creazione di mobili unici si respira anche entrando nella 'creative house', un vecchio edificio industriale in via Remorsella 5/2: lunghe scrivanie con tavole immaschiate (quelle che normalmente sono utilizzate per la copertura dei tetti), un grande divano e un tavolino rosso con il logo dello studio, il numero cinque che diventa leit motiv di tutta la decorazione. Ma per Francesca Lenzi, che da molti anni, si occupa della ristrutturazione di interni e quindi dell'arredamento, non è solo questo elemento che fa di una casa un posto unico. 'Quello che cerco di far capire ai miei clienti è la mia idea di casa, in sintonia con la natura anche se si è in pieno centro, una casa che goda della natura, della luce, dell'aria, una casa a misura d'uomo' - spiega. Oggi purtroppo si sceglie un appartamento solo perché piace senza considerare l'orientamento nello spazio, e ci si accorge solo vivendoci che magari è rivolta a nord e quindi non avrà mai molto sole. Ma d'altra parte oggi, in questa vita frenetica, l'abitazione è sempre più solo un luogo di passaggio e



si sta perdendo il valore del rapporto tra funzionalità ed estetica'. Dietro a questa filosofia, ci sono le soluzioni pensate per creare in armonia, ritmi di spazi, di elementi decorativi, effetti a sorpresa. Con l'accostamento di elementi antichi o pezzi arrivati da chissà quale parte del mondo e semplici elementi costruiti ad hoc. Ad esempio da una nicchia profonda Francesca ha ricavato un piccolo ballatoio, con una libreria. Alla base un mobile ad ante scorrevoli, diviso in tre spazi: in uno è collocato l'impianto stereo, nel secondo la televisione che esce su un carrello sollevabile, nel terzo la scaletta per salire al piccolo ballatoio. Da qui parte la libreria, a vista, collocata in uno spazio che è allo stesso tempo un bell'angolo da vedere e un 'piccolo rifugio' in cui godersi la lettura. E il gioco delle tre ante scorrevoli che nascondono altrettanti spazi diversi, si ripete amplificato in

un ambiente. Tre pannelli scorrevoli, laccati in bianco e con inserti di stoffa con decori giapponesi, nascondono un ripostiglio, un bagno e un armadio guardaroba. In un piccolo appartamento invece la parete che divide il cucinino da uno stretto corridoio, si apre con una serie di aperture rifinite con un vetro colorato, per un trapasso di luce da un ambiente all'altro. In una scala la luce arriva invece da un inferriata arrivata direttamente da un paese orientale. Come la cassettera indiana che sorregge il piano cottura in una cucina che per il resto è di stile moderno, minimale ed essenziale. 'L'anima di una casa sta in questi dettagli - aggiunge Francesca Fazioli - che fanno di ogni ambiente uno spazio unico, proprio. Purtroppo oggi si fa poca attenzione alle cose, si va di corsa e non ci si ferma a guardare, a pensare, anche ad amare le cose che ci circondano'. 

